

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO AZ. SPECIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE PICENO 60, 20129 MILANO (MI)
Codice Fiscale	08342040964
Numero Rea	
P.I.	08342040964
Capitale Sociale Euro	780.376 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	47.854	64.891
7) altre	23.350	25.365
Totale immobilizzazioni immateriali	71.204	90.256
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	7.578	18.969
4) altri beni	16.842	31.899
Totale immobilizzazioni materiali	24.420	50.868
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.476.426	3.476.426
Totale crediti verso controllanti	3.476.426	3.476.426
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.435	7.541
Totale crediti verso altri	7.435	7.541
Totale crediti	3.483.861	3.483.967
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.483.861	3.483.967
Totale immobilizzazioni (B)	3.579.485	3.625.091
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	493.494	318.536
Totale crediti verso clienti	493.494	318.536
4) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.006.022
Totale crediti verso controllanti	-	1.006.022
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.540	162.422
Totale crediti tributari	130.540	162.422
5-ter) imposte anticipate	103.861	117.292
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.330.369	2.343.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.228.524	27.453.601
Totale crediti verso altri	24.558.893	29.797.161
Totale crediti	25.286.788	31.401.433
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	33.011.485	35.301.629
3) danaro e valori in cassa	2.801	2.000
Totale disponibilità liquide	33.014.286	35.303.629
Totale attivo circolante (C)	58.301.074	66.705.062
D) Ratei e risconti	23.602	17.671
Totale attivo	61.904.161	70.347.824
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	780.376	780.376
IV - Riserva legale	65.465	60.247
V - Riserve statutarie	313.213	214.063
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.778	1.778
Totale altre riserve	1.778	1.778
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	383.255	104.368
Totale patrimonio netto	1.544.087	1.160.832
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	342.021	314.133
Totale fondi per rischi ed oneri	342.021	314.133
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	296.074	248.437
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.099	326.667
Totale debiti verso fornitori	213.099	326.667
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.330.368	2.343.559
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.718.841	18.045.690
Totale debiti verso controllanti	18.049.209	20.389.249
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.046	30.003
Totale debiti tributari	43.046	30.003
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.976	66.667
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.976	66.667
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.958	670.872
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.235.691	47.140.964
Totale altri debiti	41.348.649	47.811.836
Totale debiti	59.721.979	68.624.422
Totale passivo	61.904.161	70.347.824

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.085.168	1.735.732
5) altri ricavi e proventi		
altri	640.683	431.835
Totale altri ricavi e proventi	640.683	431.835
Totale valore della produzione	2.725.851	2.167.567
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.165	1.736
7) per servizi	658.590	556.991
8) per godimento di beni di terzi	32.128	32.008
9) per il personale		
a) salari e stipendi	859.003	849.647
b) oneri sociali	237.794	227.842
c) trattamento di fine rapporto	68.872	59.312
Totale costi per il personale	1.165.669	1.136.801
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.118	39.184
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.494	19.648
Totale ammortamenti e svalutazioni	62.612	58.832
13) altri accantonamenti	271.857	47.405
14) oneri diversi di gestione	1.159	211.550
Totale costi della produzione	2.195.180	2.045.323
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	530.671	122.244
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	9.255
Totale proventi diversi dai precedenti	1	9.255
Totale altri proventi finanziari	1	9.255
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1	9.255
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	530.672	131.499
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	130.160	5.183
imposte relative a esercizi precedenti	3.826	(11.752)
imposte differite e anticipate	13.431	33.700
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	147.417	27.131
21) Utile (perdita) dell'esercizio	383.255	104.368

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	383.255	104.368
Imposte sul reddito	147.417	27.131
Interessi passivi/(attivi)	-	(9.255)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	530.672	122.244
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	58.832
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	58.832
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	530.672	181.076
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-	(318.535)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-	(15.110)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-	1.605
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-	3.308.157
Totale variazioni del capitale circolante netto	-	2.976.117
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	530.672	3.157.193
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	9.255
(Utilizzo dei fondi)	-	(228.545)
Totale altre rettifiche	-	(219.290)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	530.672	2.937.903
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(19.506)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(33.973)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(119)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(53.598)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	530.672	2.884.305
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	-	32.416.670
Danaro e valori in cassa	-	2.454
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	-	32.419.124
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	33.011.485	35.301.629
Danaro e valori in cassa	2.801	2.000
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	33.014.286	35.303.629

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente documento, nono Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, evidenzia un avanzo pari ad Euro 383.255.

La società, costituitasi nel corso dell'anno 2013, con decorrenza 1° agosto 2013, per scorporo del ramo gestionale ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana di Milano, con atto a rogito Notaio Trotta Rep. 134560, Raccolta 50135, del 31 luglio 2013, ha adempiuto nel corso dell'esercizio ai compiti previsti dal D.lgs 152/2006 e s.m.i. e, con riferimento alla Regione Lombardia, determinate con deliberazione n. 4476 del 4/5/2001 e n. 4669 del 18/5/2001.

A far data 28/09/2015 con atto del Notaio Nai Rep. 12.342/4.084 la Società ha cambiato denominazione sociale da Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano in Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.

In data 15/06/2016, in ossequio alla l. r. n. 32 del 12/10/2015 la Città Metropolitana di Milano subentra - quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'Ambito- denominato Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano - questo, con atti notarili sottoscritti in data 31.05.2016 Rep. 13.825 - Racc. 4.620 ed in data 15.06.2016 Rep. 13.918 - Racc. 4.653, ed aventi ad oggetto "Atto ricognitivo delle competenze, delle risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione del Servizio Idrico Integrato trasferite ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 32 del 12.10.2015 dall'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano" è subentrato in tutte le competenze, risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano in relazione all'organizzazione e alla gestione del Servizio Idrico Integrato.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Mutuo cassa depositi e prestiti - CDDPP

Nel corso del 2006, la Provincia di Milano, al fine di garantire il finanziamento di lotti di interventi del Piano Stralcio dei settori fognature, collettamento e depurazione ed attività collegate delle medesime, ha stabilito di ricorrere all'assunzione per conto ATO, di un mutuo ventennale con la CDDPP con previsto rimborso di capitale e interessi in conto di quote tariffa fatturate dai gestori.

Alla data di scorporo del ramo gestionale ex ATO le somme ancora da prelevare su mutuo CDDPP posizione n 4492128/00, risultavano, per l'area territoriale di Milano, così sintetizzati:

Descrizione

MI

Crediti ATO per somme da prelevare su mutuo CDDPP posizione n. 4492128/00

8.969.202,75

Con i Contratti - Atti n. 130113/6.2\2013\12 e Atti n. 130033/6.2\2013\12 - sottoscritti, in data 20 maggio 2013, tra la Città Metropolitana di Milano, l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza e i soggetti Gestori del sistema idrico integrato, si è stabilito che la Città Metropolitana di Milano mantenga la titolazione diretta del Mutuo stipulato con Cassa DD. PP fino a scadenza il 31.12.2029, con attribuzione di impegno di rimborso dell'importo residuo a carico dell'ex ATO e per continuità da conferimento alla Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, tenuto conto che la spettanza per l'area di Milano in relazione alle opere finanziate è attribuita nella misura del 74,39091%, mentre con riferimento all'Area riferita all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, la spettanza è attribuita nella misura del 25,6990%;

Gli Uffici d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e Brianza, a loro volta, sono subentrate nel diritto di credito al rimborso di pari importo, nei confronti dei gestori in conto tariffa, in considerazione del fatto che tale mutuo risulta necessario per la copertura finanziaria degli impegni assunti per finanziamenti in favore dei Gestori medesimi per la realizzazione di importanti opere infrastrutturali del SII riconducibili al Piano Stralcio.

Con riferimento particolare all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, si precisa che la stessa a decorrere dalla sua costituzione ha assunto a proprio carico e diritto:

- 1) l'impegno di rimborso alla Città Metropolitana di Milano delle rate maturate per capitale ed interesse per le date " del 20 giugno, 20 Dicembre di ogni anno (a decorrere da 20 Giugno 2013) per l'intero periodo di ammortamento del Mutuo";
- 2) il diritto di credito nei confronti dei gestori in conto tariffa al rimborso delle rate maturate per le date del 1 Giugno, 1 Dicembre di ogni anno per l'intero periodo di ammortamento del Mutuo.

Alla data di approvazione del presente Bilancio la somma ancora da prelevare su mutuo CDDPP è la seguente:

Descrizione

MI

3.476.426,18

Crediti ATO per somme da prelevare su mutuo CDDPP posizione n. 4492128
/00

PIANO STRALCIO

Le Autorità d'Ambito previste dal D.lgs 152/99 per la Regione Lombardia e determinate con deliberazione n. 4476 del 4/5/2001 e n. 4669 del 18/5/2001 hanno quale principale impegno gestionale l'attuazione di un programma di interventi urgenti a "stralcio" come indicato dall'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000, al fine di adempiere agli obblighi comunitari in materia di fognatura collettamento e depurazione.

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO della Provincia di Milano, costituita il 19 novembre 2001, con deliberazione n. 5 approvò l'attività progettuale del "Piano Stralcio" procedendo per competenza alla stesura del "Piano d'Ambito", documento che recepi l'attività progettuale impostata nel Piano Stralcio.

Per favorire l'avvio delle opere d'investimento del Servizio Idrico Integrato e più in particolare quelle relative ai Piani Stralcio la delibera CIPE n. 52/2001 definì la possibilità di un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione nella misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%) quale quota di tariffa da fatturarsi in favore delle ATO e da destinarsi, sotto forma di contributo in conto capitale, ai soggetti gestori impegnati in opere di investimento da "Piani Stralcio" di cui alla legge 388/2000. La fatturazione e riscossione di tale quota tariffaria venne attribuita alle Società affidatarie del segmento acquedotto e depurazione del Servizio idrico integrato con impegno sottoscritto, da parte di queste ultime, di una Convenzione (approvata dalla Conferenza d'Ambito con Delibera n. 11/2005) nella quale veniva regolato e garantito il versamento all'Autorità d'Ambito del 97% della quota di tariffa, fatturata dagli erogatori per conto della stessa Autorità, quale ente primo finanziatore del "Programma Stralcio" del Piano d'Ambito.

L'ATO Provincia di Milano, ora ATO Città Metropolitana di Milano in relazione a tale attribuzione di tariffa ha attivato un fondo vincolato destinato al finanziamento di investimenti destinati ad ottemperare agli obblighi di cui alla Direttiva 91/271/CE.

Tenuto conto del contesto normativo ed operativo su richiamato, l'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano, con provvedimenti diversi ed in particolare con decreti n. 3/2006, n. 05/2007, n. 07/2007 e n. 04/2009 individuò ammettendo a finanziamento lotti di interventi del Piano Stralcio dei settori fognature, collettamento e depurazione ed attività collegate per l'area di Milano per un ammontare complessivo di euro 133.704.939,45. Con successivi provvedimenti di impegni di quote di tariffa a favore della medesima tipologia di interventi (deliberazioni Conferenza dei Comuni n. 7 del 26.10.2015 4 del 29.11.2021), l'ammontare complessivo dei finanziamenti stanziati si è attestato al valore di euro 146.042.893,94

Le risultanze al 31.12.2021 sono le seguenti:

Finanziamento concesso	Euro	140.707.141,37
Totale opere eseguite al 31.12.2021	Euro	119.250.779,72
Totale opere da eseguire al 31.12.2021	Euro	21.456.361,65
Totale	Euro	140.707.141,37
Finanziamento (del CIPE 52/01) spese di progettazione opere Piano Stralcio.	Euro	24.223,59
Economie da Decreti ATO su Piano Stralcio	Euro	5.311.528,98
Totale	Euro	146.042.893,94

Si dà atto che relativamente alle opere finanziate con risorse derivanti dagli introiti tariffari di cui alla Del. CIPE 52/01, i pagamenti degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) effettuati alla data del 31/12/2021 ammontano complessivamente ad euro 119.228.481,97. Alla stessa data l'ammontare dei SAL ancora da liquidare ammontano ad euro 22.297,75.

PROGETTO INFORMARE

Il progetto riguarda una serie di rilievi fognari che si sono già conclusi e rispetto ai quali sono stati impegnati Euro 700.000. Il pagamento del finanziamento è avvenuto in data 24 Febbraio 2021 nella misura di euro 656.848,05.

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"(ADPO)

Si riepilogano di seguito le risultanze alla data del 31.12.2021:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia al netto di economie	Euro	10.304.211,63
Versato da Regione Lombardia al 31.12.2021	Euro	11.183.085,64
Finanziamento incassato da RL di competenza ATO Monza e Brianza	Euro	878.874,01
Restituzione da ATO CMM a favore di ATO MB	Euro	878.874,01
Finanziamento già erogato ai Gestori	Euro	10.051.663,17
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	Euro	252.548,46

PIANO STRAORDINARIO (Art. 1 c. 112 della L. 27/12/2013 n. 147)

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, con nota del 17 luglio 2014 (Protocollo 7420) ha trasmesso alla Regione Lombardia una proposta d'accesso a finanziamenti previsti dall'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e dal "Piano Straordinario di Tutela della Gestione della Risorsa Idrica. La proposta avanzata, per complessivi euro 13.823.777,68, prevedeva il finanziamento di interventi risolutivi delle problematiche che hanno portato all'attivazione della procedura di infrazione comunitaria n. 2009/2034/CE e alla successiva sentenza di condanna in esito alla causa C-85.

Con D.G.R. n. X/2279 del 1 agosto 2014 la Regione Lombardia ha accolto la proposta avanzata dall'Ufficio d'Ambito prevedendo, a favore dell'ATO Città Metropolitana di Milano, uno stanziamento di risorse pari ad euro 12.962.371,01 a fronte dell'originaria richiesta di euro 13.823.777,68.

La copertura finanziaria dei 16 interventi interessati dal finanziamento viene assicurata nel seguente modo:

Costo complessivo interventi	Euro	16.972.654,97
Finanziamento Statale/RL	Euro	12.962.371,01
Finanziamento ATO	Euro	3.148.877,29
Cofinanziamento Gestore	Euro	861.406,67

Alla data del 31/12/2021 la situazione del Piano Straordinario è la seguente:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia al netto di economie	Euro	8.017.464,01
Finanziamento già erogato ai Gestori	Euro	7.851.314,83
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	Euro	166.149,18

Riprogrammazione economie - DGR 4315/2015

Con deliberazione del CdA n. 11 del 02 luglio 2015 è stata approvata la proposta di accesso a finanziamenti regionali/statali derivanti dalla riprogrammazione delle economie realizzate (al 30 aprile 2015) nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147". La proposta era composta da n. 17 interventi, corredati da relativi cronoprogrammi e costi di realizzazione, inseriti nel Piano d'Ambito, risolutivi delle problematiche che hanno portato all'attivazione della procedura di infrazione Comunitaria n. 2014/2059/CE nonché finalizzati alla riduzione delle c.d. acque parassite nelle reti fognarie e quindi funzionali al conseguimento dell'aumento dell'efficienza di abbattimento di Azoto e Fosforo presso i sistemi di trattamento ricevanti.

La proposta di accesso a finanziamenti regionali/statali avanzata alla Regione Lombardia quotava complessivamente euro 3.471.130,66.

L'istruttoria di riprogrammazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione Lombardia/Stato si è conclusa con la D.g.r. n. X/4315 del 16.11.2015 con la quale sono state attribuiti finanziamenti a favore dell'ATO Città Metropolitana di Milano (ex ATO Provincia di Milano) per complessivi euro 3.259.474,24

Alla data del 31/12/2021 la situazione degli interventi di cui alla DGR 4315/2015 è la seguente:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia al netto di economie	Euro	1.818.992,92
Finanziamento già erogato ai Gestori	Euro	1.798.791,14
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	Euro	20.201,78

La differenza tra il finanziamento originariamente concesso con Dgr 4315/2015 (euro 3.259.474,24) e il finanziamento concesso al 31.12.2021 (euro 1.818.992,92), pari ad euro 1.440.481,32, rappresenta un'economia che si è realizzata nel corso dell'esecuzione degli interventi che beneficiano di tali risorse e che in parte è stata riprogrammata su interventi di cui alle Dgr successivamente indicate. Tali economie sono costituite da ribassi di gara di appalto e da risparmi che si realizzano al termine dei lavori e al collaudo degli stessi. Dal momento che gli interventi finanziati con i fondi regionali/statali sono molteplici e vengono realizzati dal gestore secondo cronoprogrammi differenti, il valore complessivo del cd finanziamento concesso e delle economie riprogrammabili varia nel tempo e viene monitorato costantemente dall'Ufficio d'Ambito. Ciclicamente la Regione Lombardia procede ad attivare procedure di riprogrammazione che si concludono con apposite Dgr. Queste precisazioni valgono anche per le successive Dgr.

Riprogrammazione economie - DGR X/5564/2016

La deliberazione n. X/5564 del 12/09/2016 ha permesso la riprogrammazione dell'importo delle economie realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147" in favore della realizzazione di nuovi interventi attinenti il "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147", per un concesso di Euro 1.352.311,59.

Alla data del 31/12/2021 la situazione degli interventi di cui alla DGR X/5564/2016 è la seguente:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia	Euro	769.957,99
Finanziamento già erogato ai Gestori	Euro	298.709,10

Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	Euro	471.248,89
---	------	------------

Riprogrammazione economie - DGR X/6863/2017

La deliberazione n. X/6863 del 12/07/2017 ha permesso la riprogrammazione dell'importo delle economie realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147" in favore della realizzazione di nuovi interventi attinenti l'AdPQ e il Piano Straordinario, per un concesso di Euro 767.161,88.

Alla data del 31/12/2021 la situazione degli interventi di cui alla DGR X/6863/2017 è la seguente:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia	Euro	270.307,02
Finanziamento già erogato ai Gestori	Euro	186.671,84
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	Euro	83.635,18

Riprogrammazione economie - DGR XI/942/2018

La deliberazione n. X/942/2018 del 3/12/2018 ha permesso la riprogrammazione dell'importo delle economie realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147" in favore della realizzazione di nuovi interventi attinenti l'AdPQ e il Piano Straordinario, per un concesso di Euro 2.831.353,58.

Alla data del 31/12/2021 la situazione degli interventi di cui alla DGR X/942/2018 è la seguente:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia	Euro	1.471.000,56
Finanziamento già erogato ai Gestori	Euro	48.950,14
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	Euro	1.422.050,42

POA FSC - DGR n. X/7903/2018

Con la Dgr n. X/7903 del 26 febbraio 2018, recante ad oggetto "Approvazione degli interventi e dello schema di accordo di programma per l'attuazione del piano operativo ambientale fondo sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020 (Miglioramento del servizio idrico integrato)", la Regione Lombardia ha approvato: a) l'elenco degli interventi che costituiscono il Piano Operativo Ambientale - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020, tra cui figurano anche n. 3 interventi dell'ATO Città Metropolitana di Milano; b) lo schema di Accodo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato", che è stato successivamente sottoscritto tra il MATMM, la Regione Lombardia e gli Uffici d'Ambito il 13 luglio 2018.

Con Decreto Direttoriale del MATTM n. 375/STA del 17 luglio 2018 è stato approvato l'Accordo di Programma; il provvedimento è stato inviato agli Organi di controllo. In data 7/5/2019 è pervenuta dal MATTM la documentazione necessaria per poter attivare il monitoraggio degli interventi, nonché per avanzare le richieste di erogazione delle risorse messe a disposizione.

Il finanziamento concesso sugli interventi da realizzarsi nell'ATO della Città Metropolitana di Milano ammontano ad euro 649.000,00 (a fronte di una richiesta originaria dell'Ufficio d'Ambito di euro 1.040.190,77).

La copertura finanziaria dei 3 interventi in questione viene assicurata nel seguente modo:

Costo complessivo interventi	918.484
Finanziamento FSC MATTM	649.000
Cofinanziamento Gestore	269.484

Alla data del 31/12/2021 il MATTM ha trasferito all'Ufficio d'Ambito un anticipo del 10% del finanziamento concesso, pari ad euro 64.900; la situazione degli interventi di cui alla DGR X/7903/2018 è la seguente:

Finanziamento concesso dal MATTM	Euro	649.000,00
Finanziamento già erogato al Gestore	Euro	64.900,00
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	Euro	584.100,00

Dgr XI/3771/2020

Con la Dgr n. XI/3771 del 03 novembre 2020, recante ad oggetto *Aggiornamento del programma delle azioni dell'AQST "Contratto di Fiume Seveso" e contestuale approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione del progetto "Seveso River Park" in comune di Paderno Dugnano*, la Regione Lombardia ha concesso un finanziamento di euro 2.700.000 per la realizzazione un parco interconnesso con opere funzionali al servizio idrico integrato e delle opere finalizzate alla sua fruizione ed accessibilità tramite percorsi ciclopedonali, con l'obiettivo di rigenerare spazi aperti interstiziali residui dell'urbanizzazione e infrastrutturazione, riconnettere il sistema fruitivo territoriale e gestire in modo sostenibile le acque di pioggia.

Alla data di redazione della presente relazione l'intervento è in fase di progettazione; la Regione Lombardia ha già provveduto al versamento all'Ufficio d'Ambito di una prima rata di finanziamento pari ad euro 900.000,00.

Alla data del 31/12/2021 la situazione è la seguente:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia	Euro	2.700.000,00
---	------	--------------

Finanziamento già erogato al Gestore	Euro	0,00
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	Euro	2.700.000,00

Dgr XI/4040/2020

Con la Dgr n. XI/4040 del 14 dicembre 2020, recante ad oggetto *Attuazione della d.g.r. n. 3531/2020, come aggiornata dalla d.g.r. n. 3749/2020, in merito alla programmazione di "contributi in capitale agli ato per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al servizio idrico integrato" - approvazione piano interventi finanziabili e disposizioni attuative - (di concerto con l'assessore Sertori)*, la Regione Lombardia ha: a) approvato il "Programma 2021 - 2022 - 2023 di interventi urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato", tra cui una serie di interventi dell'ATO della Città Metropolitana di Milano (ATO CMM); b) approvato il finanziamento a favore degli interventi da realizzarsi nell'ATO CMM per un importo totale pari ad euro 5.727.457,69.

Alla data del 31/12/2021 la situazione degli interventi di cui alla DGR XI/4040/2020 è la seguente:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia	Euro	4.980.546,99
Finanziamento già erogato al Gestore	Euro	1.086.223,14
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	Euro	3.894.323,85

Dgr XI 5366/2021

Con D.G.R. XI/5366 del 11/10/2021 la Regione Lombardia ha finanziato l'attività di censimento degli scarichi lungo il Fiume Olona e il Fiume Lambro Settentrionale nei tratti che si estendono nell'ATO della Provincia di Varese e nell'ATO della Città Metropolitana di Milano. La deliberazione ha assegnato all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana, per i rilievi di competenza, un contributo di euro 79.475,00 che è già stato erogato in data 14/12/2021.

Alla data del 31/12/2021 la situazione degli interventi di cui alla DGR XI/5366/2021 è la seguente:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia	Euro	79.475,00
Finanziamento già erogato al Gestore	Euro	0,00
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	Euro	79.475,00

Si riepilogano di seguito le risultanze complessive, alla data del 31/12/2021, delle linee di finanziamento regionali e statali:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia/Stato*	Euro	34.483.428,47
Versato da Regione Lombardia	Euro	29.201.678,03
Versato da Ministero	Euro	64.900,00
Finanziamento già erogato ai Gestori	Euro	21.387.223,36
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL su versato da RL	Euro	13.065.338,11
Finanziamento da trattenere per copertura costi ATO	Euro	30.867,00

*di cui 3.422.472,35 euro di economie vincolate da impegnare esclusivamente su interventi del SII.

CREDITI VERSO GESTORI

La situazione dei crediti al 31.12.2021 è raffigurata nella seguente tabella esplicativa:

Creditore	Importo	
Amaga (EX CIPE)		euro 213.530,00
Amaga NON CONFORMI		euro 1.100.303,00
Totale crediti al 31.12.2021		euro 1.313.833,00

Con riferimento alla posizione aperta nei confronti di Amaga si rappresenta che a partire dall'anno 2014 ATO ha inviato alla suddetta società plurime richieste di pagamento senza che le stesse sortissero alcun effetto. In data 29 dicembre 2017 è stata altresì inviata formale diffida di pagamento cui è seguita una corrispondenza tra i legali incaricati e che tuttavia non ha portato alla risoluzione della controversia. L'ATO, anche in ragione della natura pubblica dei soggetti coinvolti, ha pertanto avviato il 29 giugno 2018 con prima udienza al 30/7/2018 un procedimento di mediazione avanti all'organismo di conciliazione dell'ordine degli avvocati di Milano nei confronti di Amaga. Il citato provvedimento si è concluso in data 15 marzo 2019 senza che le parti abbiano raggiunto un accordo. La procedura si è pertanto conclusa con esito negativo e il Consiglio di Amministrazione tutto ha convenuto di attivare le opportune procedure in sede giudiziale per il recupero del credito, confermando l'incarico allo studio legale Galbiati Sacchi e Associati che ha provveduto a depositare atto di citazione nel mese di luglio 2019 ed è stata fissata la prima udienza di comparizione per il 4 febbraio 2020.

Nel corso dell'udienza del 4 Febbraio i legali di ATO hanno eccepito la tardività della domanda di Amaga finalizzata al disconoscimento della genuinità di una nota contenente i dati di fatturazione e quindi le somme dovute da Amaga ad ATO .

Il Giudice, preso atto della mancata possibilità di accedere alla memoria in tempo utile per l'udienza e al fine di verificare e meglio approfondire l'eccezione sollevata, ha ritenuto di concedere un breve rinvio all'udienza del 12 febbraio 2020.

Il Giudice, preso atto di quanto riportato dalle parti ha disposto rinvio all'udienza dell'11 novembre 2020.

In data 10.11.2020 l'Avv. Colombo comunicava che, a seguito del provvedimento emesso dal Presidente del Tribunale di Milano con il quale venivano invitati i magistrati a gestire le udienze mediante trattazione da remoto ovvero con trattazione scritta, aveva contattato il Giudice al fine di comprendere come volesse procedere per l'udienza del 11.11.2020.

Il Giudice segnalava di voler disporre il rinvio dell'udienza al fine di poter disporre la trattazione scritta. Veniva concordato con il Giudice e con l'avvocato di controparte di non presenziare all'udienza, attendendo il provvedimento di rinvio.

Nell'udienza dell' 11 novembre, il Giudice dava atto di aver invitato le parti a non presenziare, trattenendo poi la causa in riserva, e successivamente a scioglimento della menzionata riserva, revocava il verbale del 12 febbraio 2020 esclusivamente nella parte relativa alla fissazione dell'udienza di discussione delle istanze istruttorie, ritenendo che l'art.183, settimo comma, c.p.c. non prevedesse la necessità di disporre l'udienza di discussione orale delle predette istanze.

A fronte di tale revoca, ritenendo la causa "matura per la decisione alla luce delle produzioni documentali in atti e della qualità delle parti", fissava l'udienza per la precisazione delle conclusioni e l'analitica discussione orale ex art.281 sexies c.p.c., per il 18 giugno 2021, alle ore 11.15, riservandosi di meglio valutare l'opportunità di disporre CTU tecnico-contabile solo all'esito della predetta dettagliata discussione. Nel corso dell'udienza del 18.06.2021 il Giudice ha fissato una nuova udienza della controversia rinviandola al 21 aprile 2022, alle ore 12:30.

Il Giudice ha inoltre invitato le parti, in vista di tale udienza, al deposito di eventuali precedenti giurisprudenziali che dovessero essere ritenuti utili, senza però allegare alcun commento di diritto.

Da ultimo, il Dott. Ricciardi ha informalmente comunicato che avrebbe potuto rivalutare la necessità di ammettere una CTU contabile provvedendo in tal caso con apposita ordinanza da notificarsi alle parti. Alla data della redazione della presente relazione nulla è ancora pervenuto.

In considerazione della ricostruzione di alcuni crediti, si è ritenuto opportuno identificare separatamente, già nel 2018, la parte degli impegni futuri da Piano Stralcio, ricevuti in sede di apporto e non ancora destinati (dell'importo totale di euro 13.633.918,89), idealmente riferibili a quella quota di credito "non conformi" dei proventi tariffari, quantificati in Euro 1.100.303,00.

PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

A partire da giugno 2014 è stato attivato il procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto dal Dlgs 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 e s.m.i. attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta. Per tale motivazione questo Ufficio dal marzo 2015 ha avviato la notifica delle ordinanze di ingiunzione di pagamento che hanno generato gli introiti come di seguito indicato:

- Totale ingiunto al 31.12.2021 pari a euro 1.696.052,17 (escluse spese di notifica e interessi per rateizzazione dell'importo dovuto);
- Totale introiti incassati al 31.12.2021 pari a euro 876.543,41 di cui euro 271.857,11 solo nell'anno 2021.

Come già avviato negli anni precedenti anche nel corso del 2021 si è proseguito nell'inviare note di sollecito nei confronti dei trasgressori destinatari di ordinanze di ingiunzione, che non risultavano solventi. Si precisa che non si è dato avvio ad alcuna procedura coattiva poiché tutte le somme ingiunte sono state correttamente versate.

Come già indicato nelle precedenti relazioni l'Ufficio d'Ambito procede all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie sulla base di un proprio "Regolamento sul Procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della L. 689/81".

Tale Regolamento è finalizzato a disciplinare le attività svolte dall'Ufficio d'Ambito in quanto Autorità cui compete l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie in materia di scarichi in pubblica fognatura ai sensi degli artt. 128 e seguenti del Dlgs 152/06 e s.m.i. Il suddetto Regolamento è stato modificato in data 04/05/2020, implementandolo con la disciplina della rifusione delle spese d'ufficio comunque sostenute dall'Ufficio d'Ambito per tutti i procedimenti amministrativi sanzionatori archiviati poiché il fatto di violazione non sussiste, erroneamente attivati a causa di un comportamento negligente dell'utente/cittadino. Dall'introduzione di tale procedura alla data di redazione della presente relazione risultano ingiunti euro 800 per refusione spese.

Le somme introitate dall'Ufficio d'Ambito per sanzioni amministrative pecuniarie ex lege 689/81 e s.m.i., sono dallo stesso reinvestite, sin dal 2016, nell'ambito di progetti a rilevanza ambientale così come stabilito dal Testo Unico.

Più di recente e come riferito nelle precedenti Relazioni, parte degli introiti è stata destinata alla copertura degli impegni già assunti dall'Ufficio d'Ambito nell'anno 2019, che si sono concretizzati nel corso del 2021, ed afferenti:

- all'attività avente ad oggetto "Promozione dell'uso razionale delle risorse d'acqua - Promozione / attuazione dell'economia circolare", nonché obiettivo strategico dell'Ufficio d'Ambito finalizzato alla tutela delle fonti di approvvigionamento idropotabile, risparmio di acqua potabile, aumento dell'efficienza depurativa, aumento della capacità di volanizzazione degli attuali sistemi fognari e di sinergia energetica;
- all'attività avente ad oggetto "Azioni finalizzate ad una gestione coordinata del SII all'interno dell'ambito", nonché obiettivo strategico dell'Ufficio d'Ambito finalizzato alla redazione di uno studio che, nel definire vantaggi/svantaggi dell'attuazione dell'unificazione delle gestioni del SII, identifichi modelli di configurazioni gestionali da porre a confronto individuando la miglior soluzione "win win" per entrambe le attuali Società affidatarie del SII.

Si evidenzia che, in relazione al progetto finanziato, tra l'altro, da ATO, di costruzione di una struttura polivalente nel comune di Cascia per il quale sono stati destinati gli importi approvati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 22 dicembre 2016, i lavori si sono conclusi e nel corso del 2020 era prevista l'inaugurazione del Centro, ma, a causa della situazione epidemiologica, l'evento è stato sospeso e si è tenuto in data 26.06.2021. In data 30.08.2021 l'Ufficio d'Ambito ha provveduto alla liquidazione del dovuto così come disposto con la sopra citata deliberazione consiliare.

In continuità con l'anno 2020, anche nel 2021 si è proceduto a relazionare in ottemperanza a quanto disposto all'obiettivo n. 9 del Piano Performance 2021 - step n. 3, che prevedeva lo svolgimento dell'istruttoria finalizzata alla discussione in seno alla Commissione per la definizione dei processi verbali di accertamento di trasgressione dell'85% dei procedimenti amministrativi sanzionatori pendenti ed afferenti agli anni 2017 e 2018 ed alla assunzione dei provvedimenti conseguenti.

Dal mese di Settembre 2021 ha avuto inizio un processo di riorganizzazione delle attività, delle fasi procedurali afferenti al Servizio Sanzioni, volto non solo alla definizione di un numero sempre maggiore di procedimenti amministrativi sanzionatori, ma altresì alla razionalizzazione di tempi e procedimenti che vedrà, con il Piano Performance 2022 compiuto perseguimento. Le risultanze di tale riorganizzazione hanno visto da settembre a dicembre 2021 la notifica di n. 124 ordinanze ingiungendo euro 338.090,00.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione delle attività del Servizio Sanzioni si inserisce altresì l'attività predisposta da un gruppo di lavoro composto da personale del servizio sanzioni e del servizio tecnico al fine di uniformare il sistema di archiviazione e classificazione dei documenti digitali inerenti le aziende coinvolte nei procedimenti amministrativi e sanzionatori, ulteriormente migliorando la gestione dei flussi documentali e rendendone maggiormente efficiente la gestione documentale attraverso l'uniformità dei criteri di archiviazione. A tal fine sono state predisposte apposite le linee guida (Prot. Uff. Ambito n. 15082 del 14.12.2021), condivise altresì con tutto il personale in forza all'Ufficio d'Ambito in modo tale da ottimizzare e semplificare la gestione di tutti i procedimenti amministrativi di competenza del Servizio Sanzioni e Autorizzazioni anche per mezzo della digitalizzazione degli stessi.

L'Ufficio d'Ambito ha portato avanti anche nel corso del 2021 l'attività di controllo, svolta dal proprio Ufficio Controllo Scarichi, degli scarichi in pubblica fognatura delle attività produttive operanti sull'intero territorio metropolitano. Tale attività, avviata in via sperimentale nell'anno 2017, è finalizzata, attraverso la futura completa internalizzazione delle competenze indispensabili all'esecuzione di tale attività, altresì al miglioramento dell'azione di controllo dell'esercizio degli scarichi considerato che i controlli svolti internamente affiancano quelli convenzionalmente svolti dai Gestori del Servizio Idrico Integrato. In tal modo viene garantito un maggiore presidio del territorio anche per quel che concerne la regolarizzazione degli scarichi illegittimamente esercitati, incrementando, in caso di riscontro di illegittimità, l'attività sanzionatoria e conseguentemente i proventi.

SPESE COVID

Nel corso del 2021 si è proseguito a distribuire ai dipendenti dell'Ufficio d'Ambito i DPI (guanti, mascherine, detergenti, gel igienizzante) acquistati nel corso del 2020, al fine di garantire il rispetto delle norme in materia anti COVID, integrando la dotazione dei suddetti dispositivi ove necessario.

Nel mese di aprile si è provveduto a dotare tutti gli uffici di divisori in plexiglass, al fine di garantire un'ulteriore protezione e sicurezza per i dipendenti dell'Ufficio d'Ambito. Si precisa che, in ossequio a quanto previsto dal decreto legge 221 del 24.12.2021, sono state distribuite, a partire dai primi di gennaio 2022, ai dipendenti mascherine FFP2 al fine di contenere la trasmissione del SARS COV 2.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti cambiamenti di principi contabili

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Mobili e Macchine Ufficio 20%
- Autovetture 25%
- Arredamento 12%

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per far fronte a futuri impieghi di risorse in ambito di recupero ambientale ai sensi del Dgls 152/2006 e s.m.i. quali introiti della sanzioni amministrative pecuniarie ex legge 689/81 e s.m.i.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accanti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, e rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'IRRES e l'IRAP anticipati sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Tra i ricavi si trova, secondo il principio di competenza, il beneficio di rimborso del servizio da parte dei Gestori, tenuto conto degli oneri gestionali delle Autorità d'Ambito, per continuità dell'Azienda Speciale, come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEG (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR, che devono essere posti a carico dei gestori del Servizio quale elemento di costo a base del calcolo della tariffa (a totale copertura costi).

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	
	71.204	90.256	(19.052)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio si è vista incrementata la voce "software" a seguito dell'acquisto di licenze d'uso, software per la protocollazione e archiviazione degli atti dirigenziali, migrazioni dei protocolli. Gli ammortamenti relativi alle sopracitate immobilizzazioni sono calcolate al 20%.

Le immobilizzazioni immateriali risultanti alla voce "altre" fanno riferimento a prestazioni svolte nel 2013 da professionisti incaricati di attività tecnica specifica collegata alla stesura del Nuovo Piano d'Ambito per la Città Metropolitana di Milano di durata ventennale quale elaborato collegato, per assegnazione, al Gestore Unitario dell'Affidamento avvenuto, come su indicato, in data 20 Dicembre 2013 in House Providing alla Società CAP Holding SpA per il periodo 1 Gennaio 2014 - 31 Dicembre 2033.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono alle spese sostenute per perseguire il processo di internalizzazione delle attività, dapprima rese convenzionalmente dalla Città Metropolitana, come la realizzazione dell'impianto di sistema informatico e della relativa sala server e impianto telefonico al fine di provvedere autonomamente a quelli che sono i servizi informatici, di infrastruttura di rete, servizi sistemici e applicativi nonché disponibilità banche dati.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	
	24.420	50.868	(26.448)

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	
	3.483.861	3.483.967	(106)

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Città Metropolitana	3.476.426	-	-	3.476.426
Depositi cauzionali	7.541	116	(222)	7.435
	3.483.967	116	(222)	3.483.861

Il credito verso Città Metropolitana di Milano, pari ad Euro 3.476.426, deriva dal contratto di regolarizzazione dei rapporti di debito e credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 Maggio 2013.

Il credito per deposito cauzionale pari ad Euro 7.319 e i relativi interessi per Euro 116 è relativo all'affitto degli uffici siti in Viale Piceno n. 60.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	3.476.426	0	3.476.426	3.476.426	-
Crediti immobilizzati verso altri	7.541	(106)	7.435	-	7.435
Totale crediti immobilizzati	3.483.967	(106)	3.483.861	3.476.426	7.435

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso imprese controllanti	3.476.426
Crediti verso altri	7.435

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
25.286.788	31.401.433	(6.114.645)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	318.536	174.958	493.494	493.494	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.006.022	(1.006.022)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	162.422	(31.882)	130.540	130.540	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	117.292	(13.431)	103.861		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.797.161	(5.238.268)	24.558.893	2.330.369	22.228.524
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.401.433	(6.114.645)	25.286.788	2.954.403	22.228.524

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso Clienti	493.494			493.494
Per crediti tributari	130.540			130.540

Per imposte anticipate	21.776	82.085	103.861
Verso altri	2.330.369	22.228.524	24.558.893
	2.976.179	22.310.609	25.286.788

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Verso clienti	493.494	318.536
Verso Città Metropolitana di Milano	-	1.006.022
Per crediti tributari	234.401	279.714
Verso altri	24.558.893	29.797.161
	25.286.788	31.401.433

I crediti verso la Città Metropolitana di Milano, derivanti dal contratto di regolarizzazione dei rapporti di debito e credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 maggio 2013, è stato interamente incassato in data 22/06/2021

I crediti Verso Altri sono così composti:

Descrizione	Importo
Amaga non conformi	1.100.303
Amaga (ex CIPE)	213.530
Finanziamento River Park	1.800.000
Finanziamento Piano Marshall	2.832.750
Credito verso Ministero	584.100
Verso Gestori per Mutuo Quota Capitale	15.448.007
Verso Gestori per Mutuo Quota Interessi	2.580.203
	24.558.893

I crediti tributari al 31.12.2021 risultano così composti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
IRES	25.497		25.497
Credito contribuito perequativo	56.745		56.745
Credito d'imposta sanificazione	4.069		4.069
Credito d'imposta acquisto beni strumentali	1.106		1.106
Crediti per imposte anticipate	21.776	82.085	103.861
Credito IVA	43.123		43.123
	152.316	82.085	234.401

I crediti per imposte anticipate si riferiscono:

- per Euro 82.085 ad imposte calcolate sul fondo accantonamento interventi futuri derivante dalla destinazione di introiti di competenza dell'Ufficio d'Ambito che devono essere, ex lege, destinati al compimento di opere di recupero ambientale;
- per Euro 21.776 calcolate su premi e relativi contributi da erogarsi nel 2022.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	
	33.014.286	35.303.629	(2.289.343)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	35.301.629	(2.290.144)	33.011.485
Denaro e altri valori in cassa	2.000	801	2.801
Totale disponibilità liquide	35.303.629	(2.289.343)	33.014.286

Si segnala che della liquidità iscritta per Euro 33.014.286, vi sono Euro 31.205.397 non liberamente disponibili in quanto vincolati al pagamento di opere ben identificati dall'Accordo di Programma Quadro e dal Piano Straordinario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	
	23.602	17.671	5.931

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Risconti su assicurazioni	16.408
Altri risconti attivi per abbonamenti	7.194
	23.602

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	
	1.544.087	1.160.832	383.255

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	780.376	-		780.376
Riserva legale	60.247	5.218		65.465
Riserve statutarie	214.063	99.150		313.213
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.778	-		1.778
Totale altre riserve	1.778	-		1.778
Utile (perdita) dell'esercizio	104.368	(104.368)	383.255	383.255
Totale patrimonio netto	1.160.832	0	383.255	1.544.087

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

(art. 2427, co.1, n. 7 bis, C.c.)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Le possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- A) aumento di capitale;
- B) per copertura perdite;
- C) per distribuzione ai soci;
- D) per altri vincoli statutari;
- E) altro.

	Importo
Capitale	780.376
Riserva legale	65.465
Riserve statutarie	313.213
Altre riserve	
Varie altre riserve	1.778
Totale altre riserve	1.778
Totale	1.160.832

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	
	342.021	314.133	27.888

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	314.133	314.133
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	271.857	271.857
Utilizzo nell'esercizio	243.969	243.969
Totale variazioni	27.888	27.888
Valore di fine esercizio	342.021	342.021

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio calcolati sulla base degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie ex lege 689/81 e s.m.i..

Nel corso del 2021, sono stati sostenuti studi di fattibilità per sviluppo ambientale che hanno dato luogo ad un rilascio del Fondo per un totale di Euro 44.000. Ulteriore rilascio del Fondo si è avuto in conseguenza alla messa a disposizione di Euro 199.970 per la costruzione di una struttura polivalente nel comune di Cascia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
296.074	248.437	47.637

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	248.437
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	68.872
Utilizzo nell'esercizio	21.235
Totale variazioni	47.637
Valore di fine esercizio	296.074

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, al netto delle liquidazioni e degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	
	59.721.979	68.624.422	(8.902.443)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	326.667	(113.568)	213.099	213.099	-
Debiti verso controllanti	20.389.249	(2.340.040)	18.049.209	2.330.368	15.718.841
Debiti tributari	30.003	13.043	43.046	43.046	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.667	1.309	67.976	67.976	-
Altri debiti	47.811.836	(6.463.187)	41.348.649	112.958	41.235.691
Totale debiti	68.624.422	(8.902.443)	59.721.979	2.767.447	56.954.532

I debiti tributari al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/Ritenute lavoro dipendente	24.503
Erario c/IRAP	16.007
Erario c/imposta sostitutiva	2.536
	43.046

I debiti verso Istituti di Previdenza al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
INPS c/contributi sociali lavoro dipendente	30.529
INPDAP	9.335
INAIL C/contributi	59
Debiti v/istituti di previdenza	28.053
	67.976

I debiti verso Controllanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Città Metropolitana Mutuo quota Capitale	15.448.008
Debiti v/Città Metropolitana Mutuo quota Interessi	2.580.202
Nota da ricevere da Città Metropolitana	20.999
	18.049.209

I debiti verso altri al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti per premi da erogare (Fondo decentrato)	66.918
Debiti verso dipendenti per ferie	23.627
Impegni verso Gestori per opere da realizzare	39.898.678
Impegni verso Gestori per opere da Piano Stralcio quota Amaga "non conformi"	1.100.303
Impegni Futuri gestione Piano Stralcio	213.540
Fondo spese ATO (River Park)	28.834

Altri debiti verso Gestori	16.634
Altri debiti	115
	41.348.649

Suddivisione dei debiti per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 6, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei debiti è ascrivibile ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.725.851	2.167.567	558.284

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.085.168	1.735.732	348.436
Altri ricavi e proventi	640.683	431.835	208.848
Totale	2.725.851	2.167.567	558.284

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono per Euro 1.920.900 al rimborso da parte dei Gestori dei costi di funzionamento relativi all'anno 2021, importo coincidente con il rimborso stabilito in tariffa e per Euro 164.268 al conguaglio costi di funzionamento 2020.

Gli altri ricavi raccolgono:

- importi introitati dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana per oneri istruttori relativi a autorizzazioni, assimilazioni, volture nonché sanzioni ex Legge 689/81 e s.m.i. per Euro 324.169;
- introiti per concorsi per Euro 610;
- utilizzo del fondo ambientale per Euro 243.970 così come meglio specificato nella sezione "Altri fondi per rischi oneri del presente documento;
- rimborsi per contenziosi Euro 7.500;
- Euro 58.571 relativi alla rilevazione dei Decreti Rilancio in bilancio.
- Altri ricavi per Euro 5.863.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia; la società non opera su mercati esteri.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.195.180	2.045.323	149.857

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.165	1.736	1.429
Servizi	658.590	556.991	101.599
Godimento di beni di terzi	32.128	32.008	120
Salari e stipendi	859.003	849.647	9.356
Oneri sociali	237.794	227.842	9.952
Trattamento di fine rapporto	68.872	59.312	9.560
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	44.118	39.184	4.934
Ammortamento immobilizzazioni materiali	18.494	19.648	(1.154)

Altri accantonamenti	271.857	47.405	224.452
Oneri diversi di gestione	1.159	211.550	(210.391)
Totale	2.195.180	2.045.323	149.857

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Tale voce include anche i costi relativi al personale in distacco presso l'Ente per Euro 56.146, classificati tra i costi del personale su richiesta della Città Metropolitana di Milano.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altri accantonamenti

Gli accantonamenti si riferiscono al futuro impegno degli introiti da sanzioni ex legge 689/81 e s.m.i. che verranno impiegati in opere di recupero ambientale ai sensi del Dlgs 152/06 e s.m.i..

Oneri diversi di gestione

L'importo si riferisce a diritti camerali, tasse di concessione governativa, tasi e imposte di registro.

Tabella di raffronto

In ossequio alle disposizioni statutarie si riportano nella tabella seguente le voci di costo del presente bilancio comparate con quelle del bilancio di previsione e del bilancio di esercizio dei due anni precedenti:

	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Previsionale 2021	Bilancio 2021	
Materie di consumo		7.806	1.736	1.000	3.165
Servizi		611.366	556.991	519.651	658.590
Godimento di beni di terzi		32.028	32.008	32.008	32.128
Salari e stipendi		914.287	849.647	840.924	859.003
Oneri sociali		208.801	227.842	238.972	237.794
Trattamento di fine rapporto		60.240	59.312	57.306	68.872
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		36.507	39.184	43.273	44.118
Ammortamento immobilizzazioni materiali		18.336	19.648	15.755	18.494
Altri accantonamenti		156.178	47.405	179.000	271.857
Oneri diversi di gestione		1.429	211.550	1.216	1.159
		2.046.978	2.045.323	1.929.105	2.195.180

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni

1	9.255	(9.254)
---	-------	---------

I proventi finanziari rappresentano gli interessi attivi maturati sulla giacenze bancarie alla data del 31.12.2021 e gli interessi attivi maturati sul deposito cauzionale relativo all'affitto di Viale Piceno.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni		
147.417	27.131	120.286		
Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	
Imposte correnti:		130.160	5.183	124.977
IRES		99.967		99.967
IRAP		30.193	5.183	25.010
Imposte sostitutive				0
Imposte relative a esercizi precedenti		3.826	(11.752)	15.578
Imposte differite (anticipate)		13.431	33.700	-20.269
IRES		13.431	33.700	-20.269
IRAP				
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale				
Totale	147.417	27.131		(120.286)

Determinazione dell'imponibile IRES

Utile d'esercizio ante imposte	530.673,00
Variazioni in aumento	
CARBURANTI-SCHEDA CARBURANTE	531,20
SPESE TELEFONICHE	1.684,34
SPESE CELLULARI	819,66
ASSICURAZIONI AUTOVETTURE	407,32
SPESE AUTO VARIE E DIVERSE	61,00
NOLEGGIO E SPESE AUTO DISTACC.	2.967,65
SPESE SERVIZI ANNI PRECEDENTI	9.623,71
MANUTENZIONE AUTOVETTURA	426,00
NOLEGGIO CENTRALINA TELEFONICA	297,98
MANUT.E RIPAR.-IMPIANTI TELEFON.	260,00
PREMI PERSONALE NON DIRIGENTE	54.018,14
PREMI PERSONALE DIRIGENTE	12.900,00
ACCANTONAMENTO PREMI	3.070,21
ACCANTONAMENTO ONERI PREMI	20.744,63

AMM. CELLULARI	228,20
AMM. IMPIANTO TELEFONICO	339,02
ACCANTONAM. INTERVENTI FUTURI	271.857,11
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	6,78
Totale variazioni in aumento	380.242,95
	-
Variazioni in diminuzione	
Deduzione IRAP per spese del personale a t.i.	1.614,03
Utilizzo FONDO DECENTRATO	65.000,00
UTILIZZO FONDO AMBIENTALE	243.969,88
DISTACCO DI PERSONALE	4.904,21
ONERI SOCIALI INAIL	20.150,00
CREDITO IMPOSTA SANIFICAZIONE/DPI	1.826,00
CONTRIBUTO PEREQUATIVO	56.745,00
Totale variazioni in diminuzione	394.209,12
Base imponibile lorda IRES	516.706,83
Altre variazioni in diminuzione	
Perdite fiscali pregresse	77.343,00
ACE + SUPER ACE	22.833,49
Reddito imponibile Azienda Speciale	416.530,00
IRES (aliquota 24%)	99.967,20
Determinazione dell'imponibile IRAP	
Totale Valore della Produzione	2.725.851,00
Costi della produzione	
Per mat. Prime, suss., di consumo, di merci	3.165,00
Per servizi	658.590,00
Per godimento beni di terzi	32.128,00
Ammortamenti immateriali	44.118,00
Ammortamenti materiali	18.494,00
Oneri diversi di gestione	1.158,00
Totale costi della produzione	757.653,00
Totale A-B	1.968.198,00
Variazioni in aumento	
Costi , compensi e utili di cui all'art. 11, co 1, lett. b) Dlgs 446	5.535,20

Altre variazioni in aumento	5.625,46
Totale variazioni in aumento	11.160,66
Variazioni in diminuzione	
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	243.969,88
Minusvalenze da cessioni immobili non strumentali	
Ammortamento costo dei marchi e avviamento	
Altre variazioni in diminuzione	1.826,00
Totale variazioni in diminuzione	245.795,88
Valore della produzione lorda	1.733.562,78
Cuneo fiscale	
Deduzioni art. 11, co 1, lett. a) Dlgs 446	439.559,28
Deduzione per incremento occupazionale	29.270,14
Deduzione apprendisti disabili ricercatori	31.643,46
Deducibilità per il costo residuo per il personale dipendente	458.916,95
Somma delle eccedenze delle deduzioni rispetto alle retribuzioni	
Totale deduzioni	959.389,83
Valore della produzione netta	774.173,00
TOTALE IRAP DOVUTA 3,9%	30.193,00

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità anticipata è così espressa:

- Accantonamento per imposte anticipate per l'importo di Euro 87.022 calcolate su fondi e oneri iscritti in bilancio;
- Scioglimento di imposte anticipate rilevate nell'esercizio precedente per Euro 80.719 per l'avvenuto pagamento nell'esercizio corrente di premi e oneri stanziati nell'esercizio 2020 e utilizzo fondo ambientale
- Scioglimento dell'accantonamento per imposte anticipate su perdite fiscali pregresse di Euro 19.734

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore unico per Euro 14.040.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n.22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia che non sono stati erogati agli amministratori.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di predisposizione del presente bilancio si assiste ad una lieve recrudescenza del fenomeno pandemico che non sembra però dover portare a ulteriori misure restrittive, tanto che il Presidente del Consiglio dei ministri ha annunciato che lo stato di emergenza relativo alla pandemia da Covid-19, iniziato il 31 gennaio 2020, non sarà ulteriormente prorogato oltre il 31 marzo 2022.

Si devono peraltro segnalare i recenti eventi bellici in Ucraina e le forti tensioni economiche e politiche che ne stanno derivando.

L'Organo Amministrativo ritiene che tali eventi non modificheranno, le prospettive di medio-lungo periodo della Società, anche in termini di conferma della sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone a Città Metropolitana di destinare il risultato d'esercizio pari ad euro 383.255 così come previsto dall'articolo 21, comma 6 dello Statuto, e più precisamente:

- quanto a Euro 19.163 (pari al 5% dell'utile) ad incremento della Riserva Legale;
- quanto a Euro 364.092 ad incremento del Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti nella entità prevista dal Piano Programma.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio d' Amministrazione

Egidio Fedele Dell'Oste

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Stefano Cesati, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e [la Nota Integrativa](#) sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL.